



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE COSTITUTIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN
DATA 12 DICEMBRE 2019**

Formalità d’inizio seduta	3
Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio.....	4
Trattanda n. 2 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 4 giugno 2019	5
Trattanda n. 3 – MM 11/2019 concernente il preventivo ACAP per l’anno 2020	6
Trattanda n. 4 – MM 6/2019 concernente il credito a posteriori di CHF 39'800.— da destinare allo spostamento della condotta principale sul mappale 2480 RFD.....	7
Trattanda n. 5 – MM 7/2019 concernente il credito a posteriori di CHF 68'000.— da destinare alla sostituzione parziale di un tratto di condotta dell’acqua potabile nel mappale 231 RFD di proprietà dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino a Lavertezzo Valle	7
Trattanda n. 6 – MM 13/2019 concernente il credito di CHF 85'000.— da destinare alla digitalizzazione inerente il catasto dell’acquedotto per il comparto del Piano.....	8
Trattanda n. 7 – MM 9/2019 concernente la costituzione di una servitù personale di condotta acqua potabile a carico del fondo particella n. 2736 RFD	8
Trattanda n. 8 – MM 10/2019 concernente l’adozione del regolamento per la distribuzione dell’acqua potabile	9
Trattanda n. 9 – MM 12/2019 concernente le modifiche Regolamento in materia di tasse concernente i servizi scolastici e giovanili	9
Trattanda n. 10 – MM 16/2019 concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione generica della signora Rossi Giovanna e cofirmatari.....	10
Trattanda n. 11 – MM 14/2019 concernente il preventivo comunale per l’anno 2020	10
Trattanda n. 12 – MM 15/2019 concernente la fissazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2020	13
Trattanda n. 13 - Interpellanze e mozioni	15
Interpellanza Farinelli Andrea	15
Interpellanza Lüthy Alfredo	18
Interpellanza Lanini Matteo	18

Interpellanza Bougeaud Christine	21
Interpellanza Lanini Matteo	22
Abbreviazioni e allegati	23

Formalità d'inizio seduta

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria il Consiglio comunale per il giorno di

giovedì 12 dicembre 2019, alle ore 19.30

presso la sala del Consiglio comunale a Montedato, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Municipio.
2. Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 4 giugno 2019.
3. **MM 14/2019** concernente il preventivo comunale per l'anno 2020.
4. **MM 15/2019** concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2020.
5. **MM 11/2019** concernente il preventivo ACAP per l'anno 2020.
6. **MM 6/2019** concernente il credito a posteriori di CHF 39'800.— da destinare allo spostamento della condotta principale sul mappale 2480 RFD.
7. **MM 7/2019** concernente il credito a posteriori di CHF 68'000.— da destinare alla sostituzione parziale di un tratto di condotta dell'acqua potabile nel mappale 231 RFD di proprietà dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino a Lavertezzo Valle.
8. **MM 13/2019** concernente il credito di CHF 85'000.— da destinare alla digitalizzazione inerente il catasto dell'acquedotto per il comparto del Piano.
9. **MM 9/2019** concernente la costituzione di una servitù personale di condotta acqua potabile a carico del fondo particella n. 2736 RFD.
10. **MM 10/2019** concernente l'adozione del regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile.
11. **MM 12/2019** concernente le modifiche del Regolamento in materia di tasse concernente i servizi scolastici e giovanili.
12. **MM 16/2019** concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione generica della signora Rossi Giovanna e cofirmatari.
13. Interpellanze e mozioni.

Presenti:

1. Bacciarini Beatrice
2. Bacciarini Stephanie
3. Borgeaud Christine
4. Farinelli Andrea
5. Gaggetta Anita
6. Gaggetta Daniela
7. Lanini Matteo
8. Lanini Roberta
9. Lüthy Alfredo
10. Maggini Marco
11. Palmeri Antonio
12. Ramelli Eliana
13. Rossi Giovanna
14. Russomanno Marco
15. Scaglia Enzo
16. Zanierato Claudio

Assenti non scusati:

1. Pippow Axel-Michael

Assenti scusati:

1. Giottonini Matteo
2. Barloggio Raphaël
3. Schandroch Michael

Presenti per il Municipio:

1. Bacciarini Roberto
2. Gerosa Szpiro Tiziana
3. Franscella Stefano

Il segretario comunale effettua l'appello nominale.

Lanini Matteo propone di posticipare i MM 14 e 15/2019 prima della trattanda concernente le interpellanze e mozioni, in quanto il relatore non è ancora presente in seduta.

La proposta è accettata all'unanimità (presenti 16 CC).

Bettazza Tamara arriva alla seduta municipale.

Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio

Il Sindaco, a nome del Municipio, dà il benvenuto ai presenti.

Comunica che per quanto attiene al processo aggregativo della Valle Verzasca, il Comune di Lavertezzo, limitatamente al comparto di Valle, in previsione della scadenza del 6 aprile 2020, ha praticamente concluso la fase della preparazione concernente la consegna atti ed è pronto ad effettuarlo. Analogamente, l'avanzamento dei processi interni al futuro Comune Verzasca, gestito per il tramite della Commissione politica e di quella amministrativa, prosegue speditamente ed è a buon punto.

Gerosa Szpiro Tiziana informa che per quanto concerne la vertenza inerente le imposte alla fonte con il Comune di Locarno, il Municipio di Locarno, con il patrocinio del loro legale, ha avviato l'istanza di conciliazione dinanzi alla Pretura di Locarno Campagna, appellandosi all'indebito arricchimento. Lo scorso 7 ottobre 2019 si è svolta l'udienza. Le parti hanno concluso di sospendere la procedura e di richiedere dei chiarimenti affinché l'Ufficio imposte alla fonte produca i riparti dettagliati concernenti gli anni fiscali 2008-2014. In data 18 dicembre 2019 avrà luogo l'incontro fra le parti presso la sede dell'Ufficio imposte alla fonte a Bellinzona. Auspica che dopo 10 anni si giunga ad una conclusione definitiva.

Farinelli Andrea domanda a quanto ammonta l'importo contenuto nell'istanza di indebito arricchimento.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che la somma indicata nell'istanza in Pretura ammonta a CHF 489'000. A seguito degli accertamenti effettuati dalla Divisione delle contribuzioni, durante la procedura ricorsuale depositata alla Camera del diritto tributario, l'importo si è ridotto a CHF 361'000; quest'ultimo risulta essere al netto, importo effettivo spettante al Comune di Locarno.

Trattanda n. 2 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 4 giugno 2019

La signora Rossi Giovanna segnala due incongruenze nel verbale.

La prima è contenuta a pag. 4/21, in merito alla somma dei voti espressi; gli stessi non corrispondono ai presenti che sono computati durante la nomina dei membri necessari alla costituzione dell'Ufficio presidenziale. È consapevole che la decisione è cresciuta in giudicato e non può più essere modificata, ma vuole segnalare.

La seconda è riportata a pag. 17/21 e riguarda l'informazione comunicata dalla municipale, signora Bettazza; si riporta due volte Via alle Scuole; una delle due dovrebbe essere Via Collina.

Il Presidente afferma che, essendo cresciuto in giudicato, non è più possibile modificare l'esito della votazione. Ha verificato il verbale delle decisioni; quanto protocollato è stato trascritto nel verbale delle discussioni.

Ramelli Eliana segnala due incongruenze nel verbale.

La prima è a pag. 3/21 in merito al cordoglio espresso dal Consiglio comunale nei confronti del collega, signor Scaglia Enzo, per la perdita dei genitori. Si sofferma "sul biglietto di ringraziamento" che non lo era, ma era un biglietto di condoglianze con il quale il signor Scaglia Enzo ringraziava la Presidente per la sua vicinanza in questo triste momento.

Il secondo verte sull'Appendice 1 dove manca la parte finale del suo discorso.

Il verbale delle discussioni è accettato con voti 16 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 3 – MM 11/2019 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2020

Schandroch Michael arriva alla seduta

Franscella Stefano evidenzia il fatto che il preventivo 2020 non computa gli elementi contabili inerenti la gestione dell'infrastruttura di Valle. Gli stessi saranno assunti dal Comune Verzasca a decorrere dal 6 aprile 2020. Il banco di prova sarà il consuntivo 2020, con il quale si verificherà se quanto valutato corrisponde alla realtà, in considerazione del fatto che nell'anno 2020 sarà applicata la regolamentazione, che è oggetto di approvazione nel MM 10/2019.

Inoltre, approfitta dell'occasione per ringraziare i due membri di Commissione ACAP, nonché i Consiglieri comunali, signori Farinelli Andrea e Lüthy Alfredo. L'anno che giunge a conclusione è stato impegnativo e ricco di sfide, prova ne è il fatto che "ha le batterie scariche" per le tematiche trattate, fra le quali il MM 10/2019.

Scaglia Enzo, relatore della Commissione della gestione, dà lettera del rapporto commissionale.

Il Sindaco informa che il comparto di Valle, nei preventivi 2020, non è più computato finanziariamente. Comunque il Comune di Lavertezzo sarà ancora gestito dall'1 gennaio al 5 aprile 2020.

Il Presidente mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2020, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	1'157'000.00
totale ricavi correnti	CHF	1'139'300.00
risultato d'esercizio	CHF	<u>-17'700.00</u>

Accettato con voti 15 favorevoli, 2 contrari e 0 astenuti (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 4 – MM 6/2019 concernente il credito a posteriori di CHF 39'800.— da destinare allo spostamento della condotta principale sul mappale 2480 RFD

Il Presidente domanda se ci sono richieste d'informazione sul MM. Visto l'esito negativo, invita i relatori a dare lettura dei rapporti commissionali. Al termine mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

Lanini Matteo segnala che nel rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche, manca una parte del dispositivo di risoluzione.

Il Presidente, in considerazione della presa di posizione del signor Lanini Matteo, evidenzia che non è indicato il punto 2. Al termine mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito a posteriori di CHF 39'800.— allo spostamento della condotta principale sul mappale 2480 RFD;
2. la costituzione di una servitù personale di condotta acqua potabile e cavi comando a carico del fondo particella n. 2480 RFD con le seguenti stipule:
 - a) i costi per il funzionamento, manutenzione, rinnovo delle condotte sono sopportati esclusivamente dal Comune di Lavertezzo, Azienda Comunale Acqua potabile (ACAP);
 - b) al Comune di Lavertezzo, Azienda Comunale Acqua potabile (ACAP) è concesso il diritto di accesso in ogni tempo per motivi di sorveglianza, esercizio e manutenzione;
 - c) la servitù è costituita per una durata indeterminata;
 - d) di principio non è versata alcuna indennità. Se rivendicata la stessa è fissata a CHF 100.—.
3. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
Accettati all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 5 – MM 7/2019 concernente il credito a posteriori di CHF 68'000.— da destinare alla sostituzione parziale di un tratto di condotta dell'acqua potabile nel mappale 231 RFD di proprietà dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino a Lavertezzo Valle

Il Presidente invita i relatori a dare lettura dei rapporti commissionali.

Ramelli Eliana è del parere di non dare lettura dei rapporti commissionali, in quanto sono già stati recapitati a tutti i Consiglieri comunali.

Il Presidente concorda sulla conclusione della signora Ramelli Eliana.

1. il credito a posteriori di CHF 68'000.— da destinare alla sostituzione parziale di un tratto di condotta dell'acqua potabile nel mappale 231 RFD di proprietà dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino a Lavertezzo Valle;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
Accettati all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 6 – MM 13/2019 concernente il credito di CHF 85'000.— da destinare alla digitalizzazione inerente il catasto dell'acquedotto per il comparto del Piano

De Bernardi Diego arriva alla seduta.

Il Presidente domanda se ci sono delle richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la concessione del credito di CHF 85'000.— da destinare alla digitalizzazione inerente il catasto dell'acquedotto per il comparto del Piano;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
Accettati all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 7 – MM 9/2019 concernente la costituzione di una servitù personale di condotta acqua potabile a carico del fondo particella n. 2736 RFD

Il Presidente domanda se ci sono delle richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la costituzione di una servitù personale di condotta acqua potabile a carico del fondo particella n. 2736 RFD con le seguenti stipule:
 - a) i costi per il funzionamento, manutenzione, rinnovo delle condotte sono sopportati esclusivamente dal Comune di Lavertezzo, Azienda Comunale Acqua potabile (ACAP);
 - b) al Comune di Lavertezzo, Azienda Comunale Acqua potabile (ACAP) è concesso il diritto di accesso in ogni tempo per motivi di sorveglianza, esercizio e manutenzione;
 - c) la servitù è costituita per una durata indeterminata;

- d) di principio non è versata alcuna indennità. Se rivendicata la stessa è fissata a CHF 100.—.
- 3. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
Accettati all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 8 – MM 10/2019 concernente l'adozione del regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile

Il Presidente domanda se ci sono delle richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

Rossi Giovanna segnala che il titolo principale nel quale si dà il nome al regolamento nel disegno di legge, contiene due volte il termine "potabile".

- 1. il regolamento distribuzione di acqua potabile comunale;
 - 2. l'abrogazione del regolamento dell'azienda comunale acqua potabile;
 - 3. 3.1 l'entrata in vigore del punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2020;
 - 3.2 l'abrogazione del punto 2. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL del punto 1., a decorrere dal 31 dicembre 2019.
- Accettati all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 9 – MM 12/2019 concernente le modifiche Regolamento in materia di tasse concernente i servizi scolastici e giovanili

Lanini Matteo informa che il segretario comunale ha comunicato che non è stato redatto il rapporto commissionale della gestione. Tuttavia secondo la stessa Commissione, sembra che il rapporto sia stato fatto. Si scusa per il disguido, comunicando che la Commissione della gestione aveva espresso il preavviso favorevole.

Comunque, essendo presente quello della Commissione delle petizioni, è sufficiente per rispettare le formalità della LOC.

Il segretario comunale comunica che ha sfogliato nuovamente il contenuto del libro-verbale, ma non è stato rinvenuto alcun rapporto commissionale.

Il Presidente domanda se ci sono delle richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. l'art. 8 cpv 5;
2. la modifica di cui al punto 1, entrerà in vigore a decorrere dall'1 gennaio 2020.
Accettati all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 10 – MM 16/2019 concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione generica della signora Rossi Giovanna e cofirmatari

Il Presidente domanda se ci sono delle richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. l'adozione del Regolamento concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore delle mobilità sostenibile, come da proposta contenuta nel MM.
Accettata all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 11 – MM 14/2019 concernente il preventivo comunale per l'anno 2020

Gerosa Szpiro Tiziana ringrazia la Commissione della gestione per la collaborazione, in quanto è la base del successo per ottenere dei risultati.

Il preventivo comunale integra unicamente i dati finanziari per la sola giurisdizione del Piano. Questa modalità è stata imposta dalla SEL.

Le informazioni contabili, con l'attuale assetto giurisdizionale/contabile, sarà presentato per il tramite del consuntivo 2019.

La contabilizzazione delle transazioni finanziarie che si verificheranno durante il periodo dall'1 gennaio al 5 aprile 2020, saranno registrate dal Comune di Lavertezzo, in appositi conti denominati "transitori attivi e passivi"; il saldo fra le due posizioni contabili stabilirà se sarà il Comune di Lavertezzo che verserà al Comune di Verzasca o viceversa.

Secondo le disposizioni della SEL, si sono dovute includere nel preventivo 2020 i contributi complessivi decisi del Cantone (CHF 2'650 mio), anche se il versamento potrà essere dilazionato su più anni; stessa procedura è stata applicata per il riversamento dell'importo generato dalla restituzione dei beni amministrativi che sono ceduti al Comune di Verzasca (ca. CHF 0.9 mio). Sulla base di ciò, il Municipio ha elaborato il preventivo 2020, ma nel MM si è pure fatta una valutazione delle conseguenze finanziarie senza i dati poc'anzi citati; la stessa è contenuta nella Figura 2 a pag. 4/19.

Se si confrontassero i dati per l'anno 2020 con quelli dell'anno 2019, si constaterrebbe un peggioramento. Le cause che lo generano è l'aumento di spesa (salari, assistenza, partecipazione cantonali, ...); una nota positiva è l'ammontare del gettito che è buono, ma non è sufficiente.

In generale il Comune di Lavertezzo è un Ente locale in emergenza finanziaria e, per poter migliorare la situazione, sono da adottare misure come la diminuzione del debito pubblico e quella inerente la spesa, laddove è possibile. Per cui, è necessario svolgere un lavoro di squadra per raggiungere questi obiettivi.

Farinelli Andrea condivide l'obiettivo poc'anzi esternato dalla signora Gerosa Szpiro Tiziana. Una prima misura sarà quella di individuarli nel MM 8/2019. Il suo intento non è quello di mettere in dubbio la necessità delle manutenzioni. Quello che lo lascia perplesso è il piano d'intervento elaborato ad alto livello, ossia "macro managing", che implica una definizione dei dettagli ridotta al minimo. Conseguentemente a ciò, anche la stima dei costi non è così accurata, portandoli ad una valutazione per eccesso. L'Esecutivo dispone così di un margine di manovra che gli permette di evitare la richiesta di crediti supplementari a posteriori al Consiglio comunale.

Sulla base di queste premesse e avendo ottenuto la ratifica del credito, sarà difficile effettuare un controllo sui costi orientato alla riduzione delle spesa.

Chiede al Municipio di tenere in considerazione la sua proposta, ossia:

1. definire gli interventi in modo dettagliato e granulare con una definizione precisa dei costi;
2. dopo avere analizzato il punto 1., individuare le misure di risparmio;
3. suddividere il credito quadro in più crediti quadro o in MM specifici, così che le Commissioni competenti possano avere il controllo.

È consapevole che la sua richiesta non possa avere una risposta seduta stante, ma invita il Municipio a tenerla in considerazione, in previsione dell'analisi del MM.

Il Sindaco prende atto della suggestione espressa dal signor Farinelli Andrea. Il credito non si limita alla sole opere stradali, ma integra dei lavori per l'ACAP, per le sovrastrutture stradali e come pure per l'illuminazione pubblica.

Gli importi indicati nel MM sono stati calcolati secondo i parametri usuali e le norme VSS. Puntualizza il fatto che le singole opere saranno messe a concorso secondo la LCPubb; di regola, in questa fase, le offerte risultano essere inferiori al preventivo contenuto nel MM.

Invece, per quanto concerne la vigilanza, il Municipio fa la sua parte, ma la Commissione della gestione avrà un ruolo di supervisione politica.

Farinelli Andrea è consapevole che il MM 8/2019 sarà discusso e votato durante la prossima seduta di Consiglio comunale, ma il suo intento è di essere proattivo. Rammenta il concetto che se un credito è stato votato, è ancora tale.

Il Sindaco gli risponde che se anche fosse votato, l'Esecutivo deve rispettare le procedure e sottostare ai controlli del Legislativo comunale e delle Commissioni competenti.

Farinelli Andrea è del parere che se si applicassero i suoi criteri, risulterebbe più facile gestire e controllare l'opera.

Gerosa Szpiro Tiziana lo informa che ha capito gli intendimenti che stanno alla base del suo ragionamento. Gli rammenta che per quello che concerne la pianificazione degli interventi, rispetto alla valutazione dello studio d'ingegneria, l'Esecutivo ha modificato la pianificazione delle opere, così da renderla più economico-funzionale.

Il Sindaco vuole puntualizzare il concetto di "macro managing" espresso dal signor Farinelli Andrea. Chi ha già avuto la possibilità di analizzare il MM 8/2019, ogni intervento prevede la suddivisione per genere di opera. Ai valori di previsione della spesa sono stati applicati i parametri SIA, che è il tetto massimo; mettendo in concorrenza l'appalto secondo LCPubb, l'importo sarà inferiore al preventivo.

Farinelli Andrea ribadisce nuovamente i concetti precedentemente esposti sul "macro managing".

Il Presidente domanda se ci sono delle richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

Lanini Matteo rammenta al Presidente che, in questo frangente, bisogna leggere il rapporto della Commissione della gestione.

Schandroch Michael procedere alla lettura del documento.

1. il preventivo per l'anno 2020, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	6'351'050.00
totale ricavi correnti	CHF	<u>5'396'650.00</u>
fabbisogno d'imposta	CHF	954'400.00
gettito d'imposta (moltiplicatore al 100%)	CHF	<u>3'029'293.00</u>
risultato d'esercizio	CHF	2'074'893.00

Accettato con voti 16 favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti (presenti 17 CC).

Lanini Matteo chiede alla signora Gaggetta Daniela il motivo per il quale ha firmato con riserva i due rapporti commissionali della gestione.

Gaggetta Daniela non è d'accordo sulle disposizioni impartite al Comune di Lavertezzo dalla SEL, in merito alle modalità di allestimento dei dati finanziari concernente il preventivo 2020, con l'esclusione del comparto di Valle.

Gerosa Szpiro Tiziana le chiede se abbia chiesto alla SEL le necessarie giustificazioni che stanno alla base di questa loro scelta.

Gaggetta Daniela le risponde affermativamente. Ha sentito il capo sezione della SEL, signor Della Santa, che le ha dato le medesime spiegazioni che ha trasmesso al Comune di Lavertezzo. Malgrado ciò non le reputa corrette.

Maggini Marco afferma che un conto economico contiene i costi e i ricavi per un soggetto determinato. Il comparto di Valle, non essendo più di competenza del Comune di Lavertezzo, non può più figurare. Poi che ci sia, extracontabilmente, una soluzione concordata sulla modalità di contabilizzazione delle spese e dei ricavi, lo reputa necessario. Comunque ritiene corretto quanto proposto dalla SEL.

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 11, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 12 – MM 15/2019 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2020

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che per non abbassare il moltiplicatore al 95%, come auspicato nello studio del progetto di aggregazione della Verzasca, è sufficiente constatare il dato concernente il moltiplicatore matematico che si attesta al 121.6%, visualizzato nella colonna di sinistra della tabella inserita nel capitolo 2.2. Abbassarlo al di sotto della soglia del 100%, corrisponderebbe ad un suicidio. Questa scelta è stata condivisa dal Municipio.

Il Sindaco sottolinea che abbassare il moltiplicatore al 95%, come dalla promessa emersa nello studio concernente l'aggregazione della Valle Verzasca, poteva essere fattibile, ma consapevoli del fatto che poi si sarebbe dovuto richiedere nuovamente l'aiuto cantonale. È chiaro che chi non fosse d'accordo sulla proposta del Municipio, successivamente avvallata dal Consiglio comunale, la potrà impugnare.

Gli altri Comuni della Valle applicheranno il moltiplicatore politico al 95%.

Farinelli Andrea domanda se fosse possibile decidere un moltiplicatore al 95% ed imporre delle misure strutturali ad ogni dicastero, affinché il valore del 95% non venga superato.

Schandroch Michael spezza una lancia in favore del Municipio, sulla base della visione del signor Farinelli Andrea. Ritiene che la soluzione prospettata sarebbe ideale, ma non sia applicabile agli Enti pubblici. Queste modalità che provengono dal settore privato risulterebbero solo un concetto astratto, perché le dinamiche non sono le stesse. Basti pensare che taluni costi sono imposti e non ci si può sottrarre al loro riconoscimento.

Nel rapporto commissionale è indicato un approccio di contenimento della spesa, ma non la prospettata soluzione esternata dal signor Farinelli Andrea che non è un giusto approccio. Ridurre la spesa significherebbe una minor pressione fiscale che genererebbe così un'attrattività verso i soggetti fiscali, con il loro conseguente aumento.

Farinelli Andrea gli chiede quali sarebbero le soluzioni alternative.

Schandroch Michael non vorrebbe apparire come il tutore del Municipio, ma l'ottimizzazione della spesa è un tema di attualità anche negli Enti pubblici; le modalità sono di competenza del Municipio che dovrà proporre delle misure all'indirizzo del Consiglio comunale. Un dato di fatto è che i margini di manovra sono limitati, per cui va affrontata una discussione supportata da elementi concreti; in caso contrario si scadrebbe unicamente nelle critiche. Inoltre, allo stato attuale, ci si trova in una fase di transizione, ossia in una realtà con dei perimetri comunali che muteranno fra qualche mese. Anche in Comuni dove le finanze sono floride, affrontare tutta una serie di correttivi, non è un esercizio dei più facili.

Il Sindaco lo ringrazia per aver effettuato una sintesi della dinamiche presenti presso gli Enti pubblici. Sottolinea il fatto che il Comune di Lavertezzo lavora in gestione corrente, dove i costi principali sono generati dalle leggi. Si potrebbe ipotizzare la riduzione della forza lavoro in seno all'Amministrazione; poi però ci si dovrebbe interrogare quanto influirebbe il risparmio di CHF 50'000, nello svolgimento dei compiti attribuiti, in condizioni già di carico di lavoro eccessivo.

Già tuttora ogni municipale svolge una valutazione di risparmio per dicastero, ma non essendo i dicasteri indipendenti nella loro azione, la decisione, se affrontata, è avvallata dal Municipio.

Farinelli Andrea concorda sulla presa di posizione poc'anzi espressa dal Sindaco. A suo parere, le uniche possibilità di manovra, per effettuare dei risparmi, come descritto in precedenza, sono gli investimenti. Non è sicuramente colpire la massa salariale, la misura da attuare per il contenimento della spesa.

Il Sindaco puntualizza il fatto che l'investimento genera costi per interessi; essendo gli stessi ad un tasso minimo, non hanno un'incidenza rilevante. Questa situazione del mercato ipotecario rimarrà tale anche per i prossimi anni. Invece, l'ammortamento è un onere che ha un'incidenza sui costi, ma che non causa degli esborsi.

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che sono possibili delle misure di contenimento della spesa anche nella gestione corrente, anche se sono limitate. Per cui, va affrontata la discussione sulle misure da attuare in modo capillare. È chiaro che non si stravolgeranno i risultati d'esercizio, necessari a raggiungere l'equilibrio finanziario e non si potranno portare in positivo.

Sarebbe già un successo che il disavanzo si riducesse da CHF 600'000 a CHF 400'000.

Pure lei non condivide i metodi di riduzione della spesa, applicando le regole in auge nel privato, perché si innescano delle dinamiche di pressione che non sono adeguate.

Ribadisce il concetto che l'Ente pubblico ha un pacchetto di costi fissi, generati da obblighi legali, sui quali non si ha margine di manovra. Invece per gli altri costi, seppur minimi, va affrontata una discussione.

Lanini Matteo la competenza di adottare delle misure di risparmio rientra nelle competenze del Consiglio comunale con l'approvazione del preventivo o con la fissazione del moltiplicatore d'imposta. Al di là di questo principio, va trovata una misura di compromesso. La Commissione della gestione, nel rapporto commissionale, ha espresso delle raccomandazioni, perché l'anno 2020 è un anno di transizione. Pure lui concorda che dall'anno 2021 sono da individuare le misure di riduzione della spesa, pur consapevoli del fatto che sono minime.

Gerosa Szpiro Tiziana informa che l'Esecutivo è intenzionato ad aggiornare il piano finanziario nel corso del prossimo anno. Per cui si approfitterà dell'occasione per individuare le misure di risparmio.

Il Presidente domanda se ci sono delle richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2020 del 100% dell'imposta cantonale.
Accettato con voti 14 favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 12, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 13 - Interpellanze e mozioni

INTERPELLANZA FARINELLI ANDREA

Comunica che secondo alcune voci, un membro del Gruppo Genitori Lavertezzo (GGL) ha sottratto all'Associazione una somma superiore a CHF 20'000. Questo è un fatto rilevante, perché il GGL rappresenta anche il Comune o l'Istituto scolastico durante gli eventi. Inoltre il Comune partecipa finanziariamente alle iniziative del GGL.

Per cui chiede al Municipio se queste voci sono fondate; in caso affermativo quali passi vuole intraprendere, affinché ci si distanzi da questa situazione.

Il Sindaco informa che si è svolta l'Assemblea GGL lo scorso 9 dicembre.

De Bernardi Diego afferma che il GGL è un'Associazione a sé stante, che non sottostà al controllo del Comune. Anche a lui sono giunte queste informazioni, che sono state riportate dal signor Farinelli Andrea; però non può né confermare né smentire, perché il Municipio non è l'Autorità preposta per dirimere le vertenze all'interno dell'Associazione e indagare sulle dinamiche dell'eventuale furto. L'Esecutivo non ha sostenuto il GGL, per il tramite di un contributo fisso, ma ha versato delle somme per attività specifiche come il San Nicolao e la festa di chiusura dell'ISC. Lui non era presente alla citata Assemblea, per cui non ha altre informazioni.

Farinelli Andrea concorda su quanto affermato dal signor De Bernardi Diego, in merito al fatto che il Municipio non ha alcuna competenza in materia. Secondo lui il fatto è un altro, ossia che il GGL collabora con il Municipio.

De Bernardi Diego puntualizza il fatto che la sottrazione di denaro non è stata effettuata dal GGL, ma da una singola persona.

Bettazza Tamara afferma che era presente all'Assemblea del GGL, unitamente alla signora Gerosa Szpiro Tiziana come Municipali, mamme e cittadine. Dall'incontro è emerso che è stata sottratta una cifra importante, che nel frattempo è stata restituita. La cassiera ufficiale si è accorta che sul conto bancario c'era un saldo di CHF 2.65 al posto di CHF 14'000.

Gerosa Szpiro Tiziana completa il quadro informativo-finanziario. In data 9 novembre 2016 il GGL, dopo l'avvicendamento del Comitato, aveva una giacenza bancaria di CHF 14'000; al 31.12.2016 il saldo era di CHF 10'000. Nel frattempo la Presidente/cassiera/tutto facente, ha anche deviato la corrispondenza dalla cassiera nominata a sé stessa. A suo parere trova la vicenda vergognosa e raccapricciante.

Bettazza Tamara esterna il fatto che l'attuale Comitato ha delle difficoltà oggettive nella ricostruzione dei fatti. Con gli elementi in loro possesso hanno potuto appurare che l'ammancio ammonta a CHF 20'270.

Farinelli Andrea ritorna sul tema inerente il legame con il GGL e il Municipio; è necessario che l'Esecutivo prenda le dovute distanze. Segnala che sul sito è riportata la loro attività, ed è ancora indicato il nominativo della Presidente precedente. Per cui invita il Comune a voler modificare questo dato, affinché l'opinione pubblica non faccia collegamenti errati con persone estranee ai fatti. Oltre a ciò, chiede se il tutto sfocerà in una denuncia.

Bettazza Tamara risponde sulla questione della denuncia. In Assemblea si è data lettura di un documento, dove le parti sono tacitate e l'episodio non avrà alcun seguito giudiziario, perché i soldi sono stati restituiti entro il 9 dicembre, data dell'Assemblea.

Gerosa Szpiro Tiziana ribadisce che secondo quanto emerso in Assemblea, avendo le parti sottoscritto questo documento, la questione è da ritenersi conclusa.

Farinelli Andrea esclama che è una strana procedura.

Bettazza Tamara non è una competenza del Municipio analizzare i fatti e di valutarne la conformità. Il nuovo Comitato, composto da 6 donne e 1 uomo, era disorientato, ma la sua presenza e di quella della signora Gerosa Szpiro Tiziana ha rassicurato il GGL, mostrando il sostegno del Municipio alle loro attività.

Lanini Matteo esprime il parere che il contributo va erogato, solo dopo la presentazione dei documenti.

Bettazza Tamara gli risponde che il contributo alla manifestazione del San Nicolao è stato versato solo dopo la presentazione dei giustificativi contabili.

Lüthy Alfredo esterna la propria delusione sulla vicenda, che ha incrinato la fiducia verso il GGL, fiducia costruita negli anni e spazzata via in poco tempo da una persona che si è insediata non da molto.

Bettazza Tamara rassicura il signor Lüthy Alfredo che il denaro mancante è stato restituito; lo ha constatato per il tramite di documenti che sono stati prodotti durante l'Assemblea del 9 dicembre.

Il Sindaco constata che il GGL è un'Associazione sana.

De Bernardi Diego ribadisce il concetto che non va confuso l'operato del GGL, che finora ha svolto bene e a piena soddisfazione del Municipio, con chi ha effettuato la malversazione. Comunque, se la stessa è tale, le competenti Autorità ne verificheranno la fondatezza.

Gerosa Szpiro Tiziana ribadisce il concetto dell'ammancio di CHF 20'000 espresso dalla signora Bettazza Tamara.

Bettazza Tamara sottolinea il fatto che le informazioni che sono state riportate all'indirizzo del Consiglio comunale, provengono dall'Assemblea GGL indetta lo scorso 9 dicembre.

Farinelli Andrea invita il Comune a voler aggiornare i dati sul sito internet.

Lüthy Alfredo chiede se la polizza inviata di recente a tutti i fuochi, è stata spedita dal nuovo Comitato.

Bettazza Tamara risponde affermativamente.

Rossi Giovanna segnala che sulla polizza è indicato ancora il nome della Presidente non più in carica.

Ramelli Eliana puntualizza che è solo un'omonimia, ma che il cognome è differente.

INTERPELLANZA LÜTHY ALFREDO

Chiede conferma al Capo dicastero educazione se sono fondate le voci in merito alle dimissioni dell'attuale direttore degli Istituti scolastici comunali.

De Bernardi Diego conferma l'informazione. Informa che è già stato pubblicato il bando di concorso per la sua sostituzione.

INTERPELLANZA LANINI MATTEO

Chiede informazioni sulla tematica inerente le ore supplementari accumulate dall'ex direttore, signor Matasci Siro, e se è giunta la presa di posizione del Comune di Gordola.

De Bernardi Diego gli risponde affermativamente. La risposta del Comune di Gordola è stata messa a disposizione alla Commissione della gestione.

Lanini Matteo invita il Municipio a darne comunicazione al plenum.

De Bernardi Diego risponde che le ore sono state accumulate negli anni dove il direttore non disponeva del segretariato. Il tutto è venuto a galla a fatti compiuti. L'unica soluzione a disposizione del Municipio, era quella di annullare la convenzione. Ora, con la costituzione del segretariato, le ore supplementari sono sotto controllo.

Il problema delle ore supplementari sussiste ed è stato denunciato dal collegio cantonale dei direttori scolastici, per il tramite di uno studio. Dallo stesso emerge che per il 60% delle ore lavorative, il direttore si occupava di questioni amministrative e solo per il 40% di quelle didattiche; con questo scenario si accumulerebbero dalle 100-150 ore annue. La situazione emersa presso l'Istituto intercomunale di Gordola, non è un problema circoscritto, ma diffuso nelle varie sedi di direzione della SE. È un problema strutturale, sul quale sarà sensibilizzato il DECS.

Lanini Matteo sottolinea il fatto che il tetto massimo di ore supplementari non può superare 140-160 ore. Per cui le ore poc'anzi annunciate dal signor De Bernardi Diego, sono fuori legge.

De Bernardi Diego gli risponde che chi doveva vegliare non lo ha fatto.

Lanini Roberto domanda se si stia discutendo dell'attuale o del precedente direttore.

De Bernardi Diego la informa che si sta discutendo dell'ex direttore.

Lanini Matteo constata che si è fatto lo sforzo di pagare la formazione all'attuale direttore che ora è conclusa, ma con l'inoltro delle dimissioni. Per cui si riparte nuovamente da zero.

Bacciarini Roberto interviene per fare chiarezza sui motivi delle dimissioni, che non solo attribuibili né ai rapporti con i docenti, né tantomeno con il Municipio. Questo lo vuole sottolineare, perché è filtrata al pubblico un'informazione fuorviante. La scelta di optare per un altro Istituto scolastico, da parte dell'attuale direttore è solo una decisione personale e nulla più.

Farinelli Andrea constata che in due anni si sono succeduti due direttori; per cui non si può affermare che è una normale fluttuazione di personale, ma ci sono altri motivi o la scelta non è stata azzeccata.

De Bernardi Diego gli risponde che bisogna effettuare un distinguo. Le dimissioni della signora Imberti Marika sono da attribuire a una prospettiva lavorativa al di fuori delle direzioni scolastiche SE; prova ne è il fatto che l'interessata è approdata ad un ispettorato scolastico ed ora è responsabile delle scuole speciali. Invece il signor Criscione Giuseppe, diventerà direttore in un unico istituto scolastico presso un'unica sede e non, come ora, di 3 istituti e in 3 luoghi diversi.

Farinelli Andrea esprime delle perplessità sulla presa di posizione del signor De Bernardi Diego.

Lüthy Alfredo constata che presso il Comune di Gordola, c'è una serie di dimissioni in atto fra gli alti funzionari comunali.

Il Sindaco chiede di non dare avvio a dei processi sommari.

Lüthy Alfredo la sua preoccupazione è quella che il Comune di Lavertezzo paghi una prestazione, laddove non vi è continuità.

De Bernardi Diego puntualizza due aspetti.

Il primo è sul piano politico che esula dalle competenze del Comune di Lavertezzo.

Il secondo è tecnico-didattico. Con i tre direttori questo aspetto è stato sempre garantito. La questione centrale è quella già evidenziata in precedenza, ossia il mansionario dei direttori. Il DECS impone una serie di attività alle direzioni scolastiche, ma riduce gli ispettorati scolastici. Se alcuni anni or sono gli stessi erano 11 sul territorio cantonale, ora sono stati ridotti a 4.

Le soluzioni che si prospettano all'orizzonte sono due.

La prima è che il Comune Lavertezzo assuma un direttore.

La seconda è quella attuale con la direzione condivisa, con i rispettivi punti di forza e punti deboli conosciuti, ma con un onere finanziario sostenibile.

Ritornando sulle dimissioni dell'attuale direttore, sottolinea il fatto che andrà presso un unico Istituto e non in un altro con la medesima realtà, di direzione intercomunale. Se così fosse stato, si sarebbero dovuti analizzare i motivi di una scelta simile.

Lüthy Alfredo è del parere che nuovamente il direttore ha accumulato 100 ore supplementari, a questa stregua è meglio averne uno proprio.

De Bernardi Diego gli risponde che non vengono pagate, ma recuperate.

Farinelli Andrea afferma che bisogna capire i motivi di queste partenze. Sulla base di questa analisi si possono effettuare dei correttivi.

De Bernardi Diego gli risponde che la valutazione effettuata è corretta. A suo parere i motivi sono un insieme di fattori.

Ramelli Eliana constata che il ruolo di direttore scolastico non è per nulla ambito. Comunque, chi concorrere a questo posto è consapevole di cosa si tratti. L'unico suo cruccio è che il 30% della prestazione che il direttore dà all'Istituto di Lavertezzo, sia di qualità. Per cui spetta al Capo dicastero vigilare su questo aspetto.

De Bernardi Diego rassicura la signora Ramelli Eliana che non ci sono problematiche da attribuire alla qualità. La stessa è stata garantita sia dall'attuale direttore, che dagli altri due che gli sono preceduti, senza nessuna recriminazione nei loro confronti.

Il Sindaco a conferma della qualità, informa che è stato avvicinato da un cittadino particolarmente attento e critico alle tematiche della scuola, il quale ha espresso rammarico per la partenza del direttore.

Ramelli Eliana afferma che la sua considerazione non era per delegittimare qualcuno.

Lüthy Alfredo esterna il parere che non si possa avere qualità, con degli avvicendamenti annuali alla testa della direzione. La qualità è assicurata sul lungo periodo. L'introduzione del nuovo direttore comporterà una battuta d'arresto, perché dovrà conoscere ed integrarsi nella realtà scolastica.

De Bernardi Diego gli risponde che rispetta la sua valutazione, ma non è concorde.

Lüthy Alfredo effettua un altro esempio relativo alla qualità, ossia come se si dovesse cambiare docente ogni anno.

Gerosa Szpiro Tiziana concorda sulla valutazione del signor Lüthy Alfredo. Chi concorre ad un posto, deve anche dimostrare della dedizione e non, alla prima occasione, cogliere delle opportunità date da altre realtà scolastiche.

Il Sindaco constata che il singolo ha la possibilità di autodeterminarsi, senza che il datore di lavoro abbia un'influenza. Ciò non equivale a una mancanza di dedizione, ma a un confort lavorativo. Ribadisce che sulle scelte ci sono dei motivi ufficiali e non. Poi sulla questione qualità, vige il principio che è assicurata sul lungo periodo, ma non è un principio assoluto.

Lüthy Alfredo afferma che il Comune di Lavertezzo ha una convenzione con il Comune di Gordola e paga una prestazione e su di essa si può pretendere della qualità. Poi, se presso il Comune di Gordola ci sono delle problematiche, queste non sono da ribaltare sui Comuni convenzionati.

Il Sindaco constata che quanto evidenziato dal signor Lüthy Alfredo sono i limiti intrinseci alle convenzioni. Al di là di queste vicissitudini, a suo parere, non è stata intaccata la qualità del servizio. Quando accadono questi avvenimenti, emergono solo i punti negativi che vanno ad offuscare gli altri aspetti positivi finora esistenti.

INTERPELLANZA BOUGEAUD CHRISTINE

Ha ricevuto le nuove direttive per le iscrizioni e le mutazioni al servizio mensa SE. In particolare, pone l'accento sulla modalità saltuaria. Per potervi accedere, bisogna essere iscritti ed effettuare l'iscrizione entro il mercoledì della settimana precedente. Con questa modalità sono escluse le urgenze, che potrebbero verificarsi puntualmente e che non sono pianificabili con una settimana di preavviso.

De Bernardi Diego quanto codificato nelle direttive dipende dal regolamento proposto dalla Commissione delle petizioni e concordato con il Municipio, che è poi stato approvato dal Consiglio comunale.

Il direttore dispone di una direttiva interna, che non è stata divulgata, in quanto potrebbe essere interpretata in maniera distorta, ma che non è quella dell'urgenza evidenziata dalla signora Bourgeaud Christine. Se un genitore avesse un'urgenza giustificabile, l'allievo è ammesso alla mensa SE, sempre che il numero degli iscritti effettivi giornalieri non superi i 20 posti autorizzati. Questa soluzione è l'ultima ratio per quei genitori che hanno esaurito le possibilità all'interno della loro rete familiare (nonni, zii, amici, ecc.).

Durante l'analisi del disegno di regolamento mensa, si era valutato di stralciare la modalità delle iscrizioni saltuarie, perché sono delle situazioni che generano una serie di problematiche di non facile risoluzione.

Bougeaud Christine è del parere che si potrebbero compensare i posti non occupati della mensa SI e attribuirli alla SE, visto che la cucina copre entrambe le mense.

De Bernardi Diego gli risponde che sono due servizi ben distinti e regolati con norme differenti. L'istoriato che ha preceduto l'introduzione della mensa SE è stato articolato, basti pensare che i menu non erano simili, ora sì o che la cucina poteva occuparsi unicamente della mensa SI, ora anche di quella per la SE.

L'introduzione della regola dell'annuncio per i saltuari, è una questione di organizzazione, che mette in moto una serie di procedure di controllo dei presenti, unitamente alla questione inerente l'ordinazione degli alimenti per coprire la refezione quotidiana ed evitare, nel contempo, sprechi alimentari. Conseguentemente a ciò, se il numero delle urgenze è limitato allo stretto necessario la situazione è più semplice; se non fosse sotto controllo potrebbero innescarsi delle situazioni rischiose.

Ribadisce che la mensa SE è una refezione a tutti gli effetti, quella SI no, perché è un momento didattico obbligatorio del programma scolastico, al quale i genitori non possono sottrarsi.

Il Sindaco riassume i concetti precedentemente espressi dal signor De Bernardi Diego, sottolineando il concetto di urgenza/emergenza.

Ramelli Eliana conferma quanto espresso dai signori De Bernardi Diego e dal Sindaco sulle regole che stanno alla base del servizio mensa. Il concetto di saltuario è l'accesso al servizio pianificabile con anticipo, mentre l'urgenza no. Quest'ultima non è stata codificata, ma si è lasciata la disponibilità di gestirla con le eccezioni.

Bougeaud Christine è consapevole che a volte talune emergenze non sono tali, come l'appuntamento dal parrucchiere all'ultimo istante.

Lei vedendo le direttive si è spaventata, ma ora, con le spiegazioni ricevute, la situazione si è chiarita.

De Bernardi Diego la rassicura che, finora, le emergenze sono state 2-3 e sono sempre state accettate, anche se non erano nemmeno iscritti saltuariamente.

INTERPELLANZA LANINI MATTEO

Costata che a seguito dei lavori sulle strade comunali, non sono stati eseguiti i rappezzamenti in asfalto, ma in cemento. Chiede se è la regola.

Il Sindaco gli risponde negativamente. Il rappezzo in Via alla Chiesa è tale, perché quando si metteranno in cantiere le opere inerenti il credito quadro, questo sarà da rifare e sarà il primo intervento pianificato.

Con la SES c'è stato un accordo, ossia che la pavimentazione definitiva in Via Cazzana è a suo carico; invece quello in Via alla Chiesa sarà assunto dal Comune.

Abbreviazioni e allegati

Cfr./cfr.	confronta.
CC	consiglieri comunali.
GGL	Gruppo Genitori Lavertezzo.
LCPubb	Legge sulle commesse pubbliche.
SE	Scuola elementare.
SES	Società Elettrica Sopracenerina SA.
SI	Scuola dell'infanzia
SEL	Sezione enti locali.

Firme

Il Presidente:	Zanierato Claudio *
Il Segretario:	Gianella Damiano
Gli Scrutatori:	Gaggetta Anita * Russomanno Marco *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo
Il Segretario:



D. Gianella